



Regione Lombardia

DECRETO N. 9680

Del 07/08/2020

Identificativo Atto n. 776

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

ARCHÈ 2020 – MISURA DI SOSTEGNO ALLE START UP LOMBARDE (MPMI E PROFESSIONISTI) IN RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID 19 - APPROVAZIONE BANDO.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali e dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

RICHIAMATA la D.C.R. n. XI/64 del 10/07/2018 «Programma regionale di sviluppo della XI legislatura» che prevede, tra l'altro:

- al risultato atteso Econ.1401.44 la promozione di politiche a favore della creazione di impresa e la valorizzazione di casi emblematici di start-up lombarde;
- al risultato atteso Econ.102.5.2 il sostegno alla competitività delle imprese culturali e creative lombarde sia nei settori culturali tradizionali che in quelli più innovativi, nell'industria cinematografica e audiovisiva e nello spettacolo dal vivo, anche per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta culturale del territorio;

RICHIAMATE:

- la D.C.R. n. XI/1011 del 31 marzo 2020 “Programma triennale per la cultura 2020 – 2022” di approvazione della “Programmazione triennale per la cultura 2020 -2022» ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 che prevede al punto 14 sostegno alle imprese culturali e creative al fine di valorizzare in modalità innovative i più importanti attrattori culturali del territorio, anche attraverso la promozione di iniziative, bandi, eventi e attività formative in collaborazione pubblico-privato con partner territoriali e istituzionali, volti a



Regione Lombardia

sostenere lo sviluppo del settore, ambito strategico per la crescita e la competitività dell'economia lombarda;

- la D.G.R. 30 giugno 2020 - n. XI/3297 "Programma operativo annuale per la cultura 2020, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 nr. 25 «Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo»;

CONSIDERATO:

- che con la D.G.R. del 05/08/2020 n. XI/3494 è stata approvata, anche in continuità con l'edizione 2019 del Bando Archè, la nuova Misura "Archè 2020 – Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19" ed i relativi criteri attuativi, demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico, in concerto con la Direzione Generale Cultura, l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando;

- che la D.G.R. soprarichiamata ha individuato Finlombarda S.p.A. quale soggetto incaricato dell'assistenza tecnica della Misura, demandando a specifico successivo incarico la definizione delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico- finanziaria delle attività;

DATO ATTO che la dotazione finanziaria complessiva del Bando "ARCHE' 2020 – Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19" è pari ad euro € 10.400.000,00, prevedendo una riserva di € 3.000.000,00 per le Start up Innovative e una di € 2.400.000,00 per le Start up Culturali e Creative,

STABILITO che:

- la copertura finanziaria della misura è a valere sulle risorse FSC aggiuntive assegnate a Regione Lombardia con la riprogrammazione con nuove assegnazioni di risorse FSC 2014-2020 per emergenza COVID, approvata nella seduta del CIPE del 28 luglio 2020 come da nota congiunta DIPE – MEF Prot. DIPE n. 4260, ai sensi degli articoli 241 e 242 del D.L. 34/2020, a seguito di Accordo tra Regione Lombardia e Ministro per il Sud e la coesione territoriale sottoscritto il 16 luglio;

- in caso di mancato utilizzo da parte delle start up innovative e di quelle culturali e creative delle dotazioni loro riservate, le stesse torneranno nella disponibilità generale della dotazione per finanziare le altre start up utilmente



Regione Lombardia

collocate in graduatoria;

- sulla base delle disponibilità finanziarie del Bilancio regionale o delle risorse FSC aggiuntive assegnate a Regione Lombardia di cui alla già citata riunione del CIPE del 28 luglio 2020, la dotazione di cui alla presente deliberazione potrà essere incrementata con successiva deliberazione e in tal caso, ove ne ricorrano le condizioni, saranno assegnate nuove riserve a favore delle start up innovative e delle start up culturali e creative in uguale proporzionale rispetto alle riserve attuali;

CONSIDERATO che:

- il perfezionamento della Delibera adottata dal CIPE il 28 luglio 2020 è conseguente alla registrazione della stessa da parte della Corte dei Conti;
- propedeutica alla disponibilità delle risorse FSC risulta essere anche la chiusura della procedura di riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 con l'approvazione da parte della Commissione Europea;
- nelle more del perfezionamento di tutti gli atti funzionali alla disponibilità delle risorse FSC il Responsabile del Procedimento potrà procedere con l'approvazione del bando attuativo della presente deliberazione e con l'apertura della finestra per la presentazione delle domande di contributo da parte delle Start up lombarde (MPMI e professionisti), subordinando la concessione dei contributi a fondo perduto ai beneficiari al perfezionamento degli atti funzionali alle disponibilità delle risorse FSC;

VISTI:

- l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;
- l'articolo 168 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea secondo cui l'Unione garantisce un livello elevato di protezione della salute umana nella definizione e nell'attuazione di tutte le sue politiche ed attività e che prevede che l'azione dell'Unione si indirizza al miglioramento della sanità pubblica, alla prevenzione delle malattie e affezioni e all'eliminazione delle fonti di pericolo per la salute fisica e mentale;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui



Regione Lombardia

all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);

- la Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 – C (2020) 1863 final - del 19.3.2020 e s.m.i.;

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e in particolare:

- il capo II Regime quadro della disciplina degli aiuti oggetto di notifica alla Commissione Europea a copertura degli aiuti concessi da tutte le pubbliche amministrazioni italiane (regioni, province autonome, gli altri enti territoriali, le camere di commercio) come da comunicazione aiuto SA.57021;

- l'articolo 53 che, per gli aiuti concessi nel Regime Quadro temporaneo, in ragione delle straordinarie condizioni determinate dall'epidemia da Covid-19, deroga all'articolo 46, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 concernente il divieto per i soggetti beneficiari di aiuti non rimborsati, di cui è obbligatorio il recupero in esecuzione di una decisione della Commissione europea, di ricevere nuovi aiuti;

- l'articolo 54 che disciplina i massimali relativi alla concessione di aiuti nel Regime Quadro temporaneo sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali concedibili fino a un importo di 800.000 euro per impresa, salvo i diversi limiti per le imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura ovvero nella settore della produzione primaria di prodotti agricoli;

- l'articolo 61 sulle disposizioni comuni per gli aiuti concessi nel Regime Quadro temporaneo;

- l'articolo 63 che dispone, per gli aiuti concessi nel Regime Quadro temporaneo, l'osservanza degli obblighi previsti dal regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 e specifica che il «Codice Aiuto RNA - CAR» è acquisito dal Dipartimento delle politiche europee ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto 31 maggio 2017, n. 115 mentre la registrazione di ciascuna misura di aiuto adottata dagli enti concedenti e dei relativi singoli



Regione Lombardia

aiuti concessi ai beneficiari è operata dai soggetti concedenti, sotto la propria responsabilità;

- l'articolo 64 che dispone l'adeguamento del Registro Nazionale Aiuti, di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, a cura del Ministero dello sviluppo economico entro il 30 maggio 2020 per l'aggiunta di una specifica sezione ed entro il 15 giugno 2020 per la registrazione di ciascuna misura e la registrazione dei dati necessari alla concessione degli aiuti, prevedendo modalità semplificate per aiuti automatici, sia fiscali che non fiscali;

DATO ATTO che il Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel D.L. 19 maggio 2020, n. 34:

- consente a Regioni, Province autonome, enti territoriali e Camere di Commercio l'adozione di misure di aiuto in conformità alla Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", volta a garantire che le imprese dispongano di liquidità sufficiente e di preservare la continuità dell'attività economica durante e dopo l'epidemia;

- prevede la possibilità di concedere aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali, garanzie sui prestiti alle imprese, tassi d'interesse agevolati per i prestiti alle imprese; aiuti per gli investimenti per le infrastrutture di prova e upscaling e per la produzione di prodotti connessi al COVID-19, sovvenzioni per il pagamento dei salari dei dipendenti per evitare i licenziamenti durante la pandemia di COVID-19;

PRESO ATTO della decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 con cui la Commissione Europea riconosce la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato SA.57021, contenuto nel D.L. 19 maggio 2020, n. 34, con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTI, in particolare, i seguenti punti della decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020:

- 26 e s.s. relativi alle regole di cumulo;
- 29 relativo al rispetto degli obblighi di monitoraggio e relazione e in particolare l'obbligo di pubblicazione da parte delle autorità concedenti delle



Regione Lombardia

informazioni su ogni singolo aiuto concesso ai sensi del Regime Quadro sul Registro Nazione Aiuti entro 12 mesi dal momento della concessione;

- 42 e 44 relativi alle condizioni di compatibilità degli aiuti concessi nella sezione 3.1. del Quadro temporaneo sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o altre forme quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e capitale proprio;

RITENUTO di stabilire che la nuova Misura “Archè 2020 – Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19” si inquadra, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo, nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

STABILITO che sulla nuova Misura “Archè 2020 – Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19”, di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'agevolazione, che consiste in un contributo a fondo perduto:

- non può essere concessa alle imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019;

- può essere cumulata con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 e s.m.i., relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis;

- può essere concessa ed erogata ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 attivando la compensazione di cui all'art. 53 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;



Regione Lombardia

- è concessa entro e non oltre il 31 dicembre 2020, salvo proroghe del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” e dell'aiuto SA.57021;
- non è erogata ad imprese che non rispettano il requisito della sede operativa sul territorio regionale al momento dell'erogazione del contributo a fondo perduto;

DATO ATTO che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti di non essere in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019;

STABILITO che decorso il 31 dicembre 2020, salvo proroghe del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” e dell'aiuto SA.57021, il contributo a fondo perduto sulla nuova Misura “Archè 2020 – Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19” sarà concesso nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 e s.m.i. della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis” alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

DATO ATTO che decorso il 31 dicembre 2020, salvo proroghe del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” e dell'aiuto SA.57021, il contributo a fondo perduto sulla nuova Misura “Archè 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19”:

- non è concesso a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg UE 1407/2013 e s.m.i.;
- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013 e s.m.i., informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 e s.m.i. ai fini della definizione del perimetro di impresa unica e attesti di avere sede operativa nel territorio regionale al momento dell'erogazione del contributo a



Regione Lombardia

fondo perduto;

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATA la D.G.R. 4 febbraio 2019, n. XI/1213 "Criteri generali per l'introduzione del rating di legalità, in attuazione dell'articolo 9, c.4 della legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 - Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" che prevede che in occasione della concessione di agevolazioni alle imprese sia stabilita una premialità nei confronti delle imprese in possesso del "rating di legalità, all'interno dei criteri di selezione e valutazione, da scegliere tra preferenza in graduatoria, attribuzione di un punteggio aggiuntivo e riserva di una quota delle risorse finanziarie allocate;

STABILITO di prevedere in attuazione della richiamata D.G.R. 4 febbraio 2019, n. XI/1213 l'attribuzione di una premialità in termini di punteggio aggiuntivo ai fini della concessione dei contributi;

DATO ATTO che gli uffici regionali competenti:

- garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e s.s fino al 31 dicembre 2020, salvo proroghe del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e dell'aiuto SA.57021, e artt. 8 e s.s. dopo la scadenza del Quadro Temporaneo;
- assolvono agli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863 per le agevolazioni concesse nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021;
- assolvono agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;

ACQUISITO nella seduta del 04/08/2020 il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui allegato C) della DGR n. 6777 del 30 giugno 2017;

VISTA la comunicazione del 05/08/2020 della Direzione competente in materia di



Regione Lombardia

Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del Bando di cui allegato G della DGR n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

RITENUTO conseguentemente di approvare, in attuazione della citata DGR del 05/08/2020 n. XI/3494, l'Allegato A "BANDO ARCHE' 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19" e suoi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto, con una dotazione pari a € 10.400.000,00;

RITENUTO di disporre che le domande di partecipazione a valere sul Bando Archè 2020 dovranno essere presentate esclusivamente utilizzando la piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo www.bandiservizirl.it a partire dalle ore 12:00 dell'11 settembre 2020 e fino alle ore 18:00 del 18 settembre 2020.

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

DATO ATTO che le erogazioni previste dal Bando sono erogate a saldo, ad investimento concluso, sotto forma di contributi in conto capitale a fondo perduto per spese di investimento e che pertanto, ai sensi della LR 11/2014 (articolo 2 comma 2bis), non si richiede garanzia fideiussoria;

STABILITO che Il procedimento di approvazione delle domande di contributo si concluderà, subordinatamente al perfezionamento degli atti funzionali alle disponibilità delle risorse FSC, entro il 31 dicembre 2020 (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni) con l'approvazione della graduatoria, mediante apposito provvedimento del Responsabile del procedimento, recante l'indicazione degli interventi ammessi a contributo, del punteggio e dell'entità dello stesso; nel provvedimento si darà atto degli interventi non ammessi per carenza dei requisiti formali ovvero per valutazione insufficiente e degli interventi ammessi in graduatoria ma non beneficiari del contributo per eventuale esaurimento della dotazione finanziaria;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei



Regione Lombardia

dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

STABILITO di demandare al Dirigente della Struttura Interventi per le start up, l'artigianato e le micro imprese della Direzione Generale Sviluppo Economico l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari all'attuazione della misura di cui all'Allegato A, ivi compresi gli atti contabili, quelli conseguenti al perfezionamento degli atti funzionali della disponibilità delle risorse FSC;

STABILITO inoltre, di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), e sul portale istituzionale di Regione Lombardia – www.bandiregione.lombardia.it.

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 “Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTA la LR n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi dell’XI legislatura;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 5 del 4 aprile 2018 “I provvedimento organizzativo 2018” che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la D.G.R. n. 126 del 17 maggio 2018 “II provvedimento organizzativo 2018” che affida l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico a Paolo Mora;
- la D.G.R. n. 294 del 28 giugno 2018 “IV provvedimento organizzativo 2018”, con il quale Cesare Giovanni Meletti è stato nominato Dirigente della UO Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all’Innovazione delle Imprese;

DECRETA



Regione Lombardia

1. in attuazione della DGR del 05/08/2020 n. XI/3494 e nelle more del perfezionamento di tutti gli atti funzionali alla disponibilità delle risorse FSC aggiuntive assegnate a Regione Lombardia, di approvare l'Allegato A "BANDO ARCHE' 2020 – MISURA DI SOSTEGNO ALLA START UP LOMBARDE (MPMI E PROFESSIONISTI) IN RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19" e relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto con una dotazione pari a € 10.400.000,00, prevedendo una riserva di € 3.000.000,00 per le Start up Innovative e una di € 2.400.000,00 per le Start up Culturali e Creative;

2. di disporre che le domande di partecipazione a valere sul Bando Archè 2020, di cui al punto 1, dovranno essere presentate esclusivamente utilizzando la piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo www.bandiservizi.it a partire dalle ore 12:00 dell'11 settembre 2020 e fino alle ore 18:00 del 18 settembre 2020.

3. di dare atto che:

- a dotazione finanziaria complessiva dell'iniziativa Bando "BANDO ARCHE' 2020 – MISURA DI SOSTEGNO ALLA START UP LOMBARDE (MPMI E PROFESSIONISTI) IN RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19", pari ad € 10.400.000,00, è a valere su risorse FSC aggiuntive assegnate a Regione Lombardia con la riprogrammazione con nuove assegnazioni di risorse FSC 2014-2020 per emergenza COVID approvata nella seduta del CIPE del 28 luglio 2020, con nota congiunta DIPE – MEF Prot. DIPE n. 4260, ai sensi degli articoli 241 e 242 del D.L. 34/2020 a seguito di Accordo tra Regione Lombardia e Ministro per il Sud e la coesione territoriale sottoscritto il 16 luglio;

- in caso di mancato utilizzo da parte delle start up innovative e di quelle culturali e creative delle dotazioni loro riservate, le stesse torneranno nella disponibilità generale della dotazione per finanziare le altre start up utilmente collocate in graduatoria;

- il perfezionamento della Delibera adottata dal CIPE il 28 luglio 2020 è conseguente alla registrazione della stessa da parte della Corte dei Conti;

- propedeutica alla disponibilità delle risorse FSC risulta essere anche la chiusura della procedura di riprogrammazione del POR FESR 2014-2020, avviata con la lettera del Presidente di Regione Lombardia Prot. n. A1.2020.0238420 del 24/07/2020, con l'approvazione da parte della Commissione Europea;

- sulla base delle disponibilità finanziarie del Bilancio regionale o delle risorse



Regione Lombardia

FSC aggiuntive assegnate a Regione Lombardia di cui alla già citata riunione del CIPE del 28 luglio 2020, la dotazione di cui alla presente deliberazione potrà essere incrementata con successiva deliberazione e in tal caso, ove ne ricorrano le condizioni, saranno assegnate nuove riserve a favore delle start up innovative e delle start up culturali e creative in uguale proporzionale rispetto alle riserve attuali;

- nelle more del perfezionamento di tutti gli atti funzionali alla disponibilità delle risorse FSC, il Responsabile del Procedimento subordinerà, la concessione dei contributi a fondo perduto ai beneficiari, al perfezionamento degli atti funzionali alle disponibilità delle risorse FSC;

4. di stabilire che la nuova Misura “Archè 2020 – Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19”, di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si inquadra, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo, nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

5. di stabilire che decorso il 31 dicembre 2020, salvo proroghe del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” e dell'aiuto SA.57021, il contributo a fondo perduto sulla nuova Misura “Archè 2020 – Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19” sarà concesso nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 e s.m.i. della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis” alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

6. di demandare al Dirigente della Struttura Interventi per le start up, l'artigianato e le micro imprese della Direzione Generale Sviluppo Economico l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari all'attuazione della misura di cui all'Allegato A, ivi compresi gli atti contabili, quelli conseguenti al perfezionamento



Regione Lombardia

degli atti funzionali della disponibilità delle risorse FSC;

7. di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda Spa, soggetto incaricato dell'assistenza tecnica della misura per gli adempimenti di competenza;

8. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia – www.bandiregione.lombardia.it.

IL DIRIGENTE

CESARE GIOVANNI MELETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge